

Comunicato stampa LAV del 27 maggio 2026

MOTOGP: LAV AL MUGELLO CON LA CAMPAGNA “RIDE SMART. GO KANGAROO-FREE!”. L’89% DEI PILOTI INDOSSA PELLE DI CANGURO, RICAVATA DALLA PIU’ GRANDE E CRUENTA MATTANZA DI ANIMALI SELVATICI TERRESTRI.

IL CAMPIONE MARCO MELANDRI SCEGLIE DI STARE DALLA PARTE DEI CANGURI

LAV: BASTA MATTANZA DEI CANGURI. ESISTONO ALTERNATIVE ANIMAL-FREE UGUALMENTE PERFORMANTI!

INTERVISTA [BREVE](#) A MELANDRI

INTERVISTA [INTEGRALE](#) A MELANDRI

[FOTO](#)

Basta mattanza dei canguri. Il 31 maggio LAV sarà al Gran Premio d’Italia MotoGP con la [campagna “Ride Smart. Go K-Free!”](#) al Mugello Circuit.

“L’89% dei piloti usa ancora tute con inserti di pelle di canguro. Abbiamo fatto un’analisi sui di LAV sui 102 piloti in griglia nel 2026 e questo dato chiama in causa l’intera filiera produttiva: dai brand di abbigliamento tecnico ai team, fino ai manufacturer, nessuno deve sentirsi escluso” ha dichiarato Simone Pavesi, responsabile moda animal free di LAV.

A supportare LAV in questa campagna anche **Marco Melandri**, campione del mondo della 250cc nel 2002 e per oltre vent’anni protagonista delle griglie di MotoGP e WorldSBK, che ha scelto di prestare la sua voce alla campagna. **“Ho indossato per anni quelle tute, senza chiedermi di cosa fossero fatte. Oggi lo so, e voglio che lo sappiano anche gli altri piloti e i fan”**, ha dichiarato Melandri in una [video intervista rilasciata](#) a LAV.

Con un **canguro gonfiabile di quattro metri** e materiali informativi distribuiti ai tifosi, LAV sarà presente al Moto GP in tutti i punti di accesso al Mugello Circuit per accendere un riflettore su un uso ancora invisibile ai più, quello della pelle di canguro nelle tute da gara dei piloti.

LAV ha condotto un’analisi sistematica su tutti i 102 piloti iscritti ai campionati MotoGP™, Moto2™, Moto3™ e WorldSBK 2026, verificando marca e materiale delle tute per ciascun atleta. I risultati sono inequivocabili.

Il brand più diffuso è **Alpinestars**, che equipaggia 51 piloti (68%) con la Racing Absolute V2, una tuta in “canguro e pelle bovina”. Al secondo posto **Dainese** con 15 piloti (20%): la sua Mugello RR D-air e la Demone GP sono “interamente realizzate in pelle di canguro”. **L’unica alternativa 100% animal-free in griglia è la Virus Power MultiProtective®**, indossata dal WorldSBK rider **Alberto Surra**: la prova concreta che si può gareggiare senza uccidere.

“Si lavora sulla moto per migliorarne le prestazioni, si è lavorato tanto sulla sicurezza, si lavora sul fisico per essere più prestanti, è importante anche salvaguardare gli altri e in questo caso gli animali, i canguri. Quando andate in Australia a salutare i canguri provate a pensare che potrebbe essere il prossimo che vestite. Mettetevi una mano sul cuore e preferite materiali alternativi alla pelle animale”, ha dichiarato Marco Melandri nell’intervista rilasciata a LAV.

MATERIALI TUTA — MotoGP™ / Moto2™ / Moto3™ / WorldSBK 2026

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it




Lucrezia Quadri *Press Office Assistant*

m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Base: 75 motociclisti con marca di tuta confermata (su un totale di 102, esclusi 27 non disponibili)

Materiali tuta	Piloti	%	Dettagli
 Pelle di canguro (pura o mista)	67	89%	Alpinestars Racing Absolute V2 (52 riders) · Dainese Mugello RR / Demone GP (15 riders) · Ixon Zenith / Vortex (1 rider)
di cui solo canguro (Dainese)	15	20%	<i>Dainese Mugello RR D-air / Demone GP — 'entirely constructed of kangaroo leather'</i>
di cui canguro + bovina (Alpinestars, Ixon)	52	69%	<i>Alpinestars Racing Absolute V2 — 'kangaroo and cowhide leather' · Ixon Zenith/Vortex</i>
 Solo bovina, senza canguro	7	9%	Furygan (Zarco ×1) · REV'IT! (R. Fernandez ×1) · Kushitani (Ogura, Sasaki, Furusato, Yamanaka, Mitani ×5)
 Sintetico - nessuna pelle animale	1	1%	Virus Power MultiProtective® synthetic suit — Alberto Surra (WorldSBK, Motocorsa Racing / Ducati)

Chi indossa cosa: i piloti MotoGP™ 2026

Di seguito i piloti della classe regina con il brand e il materiale della tuta confermato.

#	Pilota	Team	Marca tuta	Materiale
5	Johann Zarco	CASTROL Honda LCR	Furygan	Bovina
7	Toprak Razgatlioglu	Prima Pramac Yamaha	Alpinestars	Canguro + Bovina
10	Luca Marini	Honda HRC Castrol	Dainese	Canguro
12	Maverick Viñales	Red Bull KTM Tech3	Alpinestars	Canguro + Bovina
20	Fabio Quartararo	Monster Energy Yamaha	Alpinestars	Canguro + Bovina
21	Franco Morbidelli	Pertamina VR46 Racing	Dainese	Canguro
23	Enea Bastianini	Red Bull KTM Tech3	Alpinestars	Canguro + Bovina
25	Raul Fernandez	Trackhouse MotoGP	REV'IT!	Bovina
33	Brad Binder	Red Bull KTM Factory	Alpinestars	Canguro + Bovina
36	Joan Mir	Honda HRC Castrol	Dainese	Canguro
37	Pedro Acosta	Red Bull KTM Factory	Alpinestars	Canguro + Bovina
42	Alex Rins	Monster Energy Yamaha	Ixon	Canguro + Bovina
43	Jack Miller	Prima Pramac Yamaha	Alpinestars	Canguro + Bovina

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri Press Office Assistant

m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it










DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

49	Fabio Giannantonio	DiPertamina VR46 Racing	Alpinestars	Canguro + Bovina
54	Fermin Aldeguer	BK8 Gresini Racing	Dainese	Canguro
63	Francesco Bagnaia	Ducati Lenovo Team	Alpinestars	Canguro + Bovina
72	Marco Bezzecchi	Aprilia Racing	Dainese	Canguro
73	Alex Marquez	BK8 Gresini Racing	Alpinestars	Canguro + Bovina
79	Ai Ogura	Trackhouse MotoGP	Kushitani	Bovina
89	Jorge Martin	Aprilia Racing	Alpinestars	Canguro + Bovina
93	Marc Marquez	Ducati Lenovo Team	Alpinestars	Canguro + Bovina

Nota: Diogo Moreira (#11, Pro Honda LCR) non risulta brand di tuta confermato in fonti pubbliche disponibili al momento della rilevazione (aprile 2026).

I brand: chi usa canguro, chi no, chi ha scelto il sintetico

L'analisi non riguarda solo i piloti, ma l'intera catena produttiva. Ecco la fotografia completa dei brand di abbigliamento tecnico presenti nelle griglie 2026.

Brand	MotoGP	Moto2	Moto3	WSBK	Materiale
 Alpinestars	12	13	9	17	Canguro + bovina (Racing Absolute V2)
 Dainese	5	5	3	2	Solo canguro (Mugello RR / Demone GP)
 Ixon	1	—	—	—	Canguro + bovina (Zenith/Vortex)
 Kushitani	1	2	2	—	Bovina Holstein (no canguro)
 Furygan	1	—	—	—	Solo bovina (scelta dichiarata, no canguro)
 REV'IT!	1	—	—	—	Bovina + pannelli sintetici
 Virus Power	—	—	—	1	100% sintetico animal-free (MultiProtective®)

La pelle di canguro è ottenuta nell'ambito della caccia commerciale autorizzata dal governo australiano. Quattro sono le specie oggetto di abbattimento nei principali stati continentali (Queensland, Nuovo Galles del Sud, Australia Meridionale e Australia Occidentale): il Canguro rosso (*Macropus rufus*), il Canguro grigio orientale (*Macropus giganteus*), il Canguro grigio occidentale (*Macropus fuliginosus*) e il Wallaroo comune o Euro (*Macropus robustus*). In Tasmania si abbattano inoltre il Wallaby di Bennett e il Pademelon.

Secondo i dati ufficiali elaborati da LAV, la quota autorizzata per il 2026 ammonta a **4.430.000 canguri** per le quattro specie principali (esclusa l'Australia Occidentale, i cui dati non sono disponibili). A questa cifra si aggiungono altri **283.623 canguri** abbattibili con licenze non commerciali e una stima di **2,5 milioni di cuccioli** vittime collaterali non contabilizzate nelle quote ufficiali. **Il totale dei canguri che potranno essere uccisi nel 2026 è quindi di circa 5 milioni.** Dal 2000 al 2018, nelle sole specie commerciali continentali, sono stati uccisi oltre 44 milioni di canguri.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri Press Office Assistant

m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Il metodo di abbattimento previsto è il colpo alla testa da arma da fuoco. I cuccioli ancora nelle sacche marsupiali — i cosiddetti **joey “pouch”** — vengono uccisi separatamente, per decapitazione o trauma cranico. Si stima che ogni anno tra **372.000 e 783.000 cuccioli “pouch”** e tra **133.000 e 280.000 cuccioli “at-foot”** (deambulanti ma ancora dipendenti dalla madre) siano vittime collaterali della caccia commerciale, non computate nelle quote ufficiali.

La pelle è utilizzata dall'industria motorsport per il rapporto tra resistenza e leggerezza. Una caratteristica che però, come dimostra la presenza di Virus Power nel WorldSBK, **non è più insostituibile**: i materiali sintetici di ultima generazione offrono prestazioni equivalenti, senza alcun impatto sugli animali selvatici.

“Con la tecnologia che abbiamo oggi è impossibile che non ci sia un modo alternativo per avere un materiale sicuro, comodo, innovativo. A volte si rimane attaccati alle tradizioni, si ha paura di cambiare. Però come è stato un po’ per l’airbag che all’inizio lo si vedeva come un qualcosa di pesante, di caldo – perché non passava l’aria – adesso è un qualcosa che non puoi più farne a meno. Sono convinto che sia solo una questione di tempo e vedere un brand importante iniziare una strada diversa. Il materiale con cui è fatta una tuta ha la sua importanza ma è meno importante di quello che si crede”. Marco Melandri, campione del mondo 250cc 2002, testimonial della campagna LAV “[Ride Smart. Go K-Free!](#)”

Le richieste di LAV

Il Regolamento Fédération Internationale de Motocyclisme (FIM) è già dalla parte degli animali: gli articoli 2.4.5.2 (MotoGP), 2.5.5.2 (Moto2) e 2.6.5.2 (Moto3) del FIM Grand Prix World Championship Regulations 2025 — aggiornati nell'edizione del 12 settembre 2025 — prevedono espressamente che la tuta da gara possa essere realizzata **“in pelle o in materiale equivalente”**. Non esiste dunque alcun ostacolo normativo alla transizione verso materiali animal-free: il problema è una scelta commerciale dei brand, non un vincolo tecnico.

“Da mesi stiamo provando a contattare le principali aziende italiane dell’abbigliamento del motorsport ed anche le scuderie del MotoGP e WorldSBK per chiedere un confronto sulla insostenibilità della filiera “del canguro” e per individuare soluzioni alternative ed animal-free; ad oggi, non abbiamo ricevuto alcun riscontro e per questo abbiamo avviato la campagna Ride Smart. Go K-Free! Invitando milioni di appassionati a sostenere il nostro appello” – dichiara Simone Pavesi, responsabile LAV Area Moda Animal Free.

Le richieste di LAV:

1. **Ai brand produttori di tute — Alpinestars e Dainese in primis:** di avviare entro la stagione 2027 un percorso pubblico e verificabile di transizione verso materiali 100% animal-free.
2. **Ai team e ai manufacturer:** di adottare una politica di fornitura responsabile, ponendo come criterio di selezione dei fornitori di abbigliamento tecnico l'assenza di materiali di origine animale, e di rendere pubblica tale scelta.
3. **A Dorna Sports:** di usare la propria piattaforma mediatica globale — seguita da centinaia di milioni di persone in tutto il mondo — per promuovere attivamente la transizione animal-free nell'abbigliamento tecnico, anche attraverso i contratti commerciali con team, sponsor e fornitori.
4. **Alla FIM:** di valorizzare e comunicare l'apertura già presente nel proprio Regolamento alle tute in materiale sintetico omologato, incoraggiando brand e team ad avvalersi concretamente di questa possibilità.
5. **Ai piloti:** di esplorare e adottare alternative animal-free nel proprio equipaggiamento e di condividere pubblicamente questa scelta, diventando così ambasciatori di un cambiamento già tecnicamente possibile.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri Press Office Assistant
m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



La campagna

"Ride Smart. Go K-Free!" è la campagna di LAV per eliminare la pelle di canguro dall'abbigliamento tecnico motorsport. Dopo il Mugello, la campagna proseguirà al **Gran Premio di San Marino a Misano (11-13 settembre 2026)** e in occasione della **World Kangaroo Day (24 ottobre 2026)** a Phillip Island nell'ambito di un coordinamento internazionale con organizzazioni NGO partner.

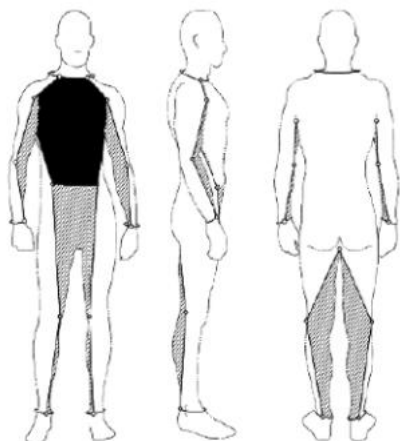
📄 SCHEDA | Cosa dice il Regolamento FIM

FIM Grand Prix World Championship Regulations 2025 — Art. 2.4.5.2 (MotoGP), 2.5.5.2 (Moto2), 2.6.5.2 (Moto3) | *Rider's Safety Equipment, sezione c) i) Leather Suit*

«*Shall be constructed from **leather or an equivalent material** which satisfies the requirements of Table 1, column 1.*»

La formulazione è identica per tutte e tre le classi (MotoGP, Moto2, Moto3) e riguarda anche guanti e stivali. **Il Regolamento non impone la pelle animale**: richiede che il materiale soddisfi determinati parametri tecnici di resistenza all'abrasione, alla lacerazione e alle cuciture ("Tabella 1"). Materiali sintetici che rispettino tali soglie sono pienamente omologabili. Non esiste quindi alcun ostacolo normativo alla transizione animal-free: è una scelta industriale e commerciale dei brand, non un vincolo regolamentare.

The zones A, B and C are defined in the drawings hereunder.



		1	2	3	4	5
TEST	Test Method	Leather Suit Zone A	Leather Suit Zone B & C	Gloves	Boots All Areas	Boots Flex Areas
Tear (in Newton)	ISO 3377-1 (for suit) or EN388 (for boots & gloves)	≥50	≥35	≥30	≥100	≥60
Abrasion (in RPM for suit)	EN17092-1 (for suit)	≥442	≥265	≥3	≥5	≥2.5

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri Press Office Assistant

m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

(in seconds for boots & gloves)	EN13594 (for gloves) EN13634 (for boots)					
Seam (in Newton/millimetre)	EN17092-1 (for suit & boots) EN13594 (for gloves)	≥12	≥8	≥8	≥15	≥15

Fonte: FIM <https://www.fim-moto.com/en/documents/view/fim-2025-motogp-moto2-moto3-world-championship-regulations-update-12-september>)

INTERVISTA [BREVE](#) A MELANDRI

INTERVISTA [INTEGRALE](#) A MELANDRI

[FOTO](#)

NOTE PER I REDATTORI

1. LAV – Lega Anti Vivisezione ets è la più grande associazione italiana per i diritti degli animali, fondata nel 1977, con sede a Roma e team di volontari operativi in tutta Italia.
2. I dati sui materiali delle tute sono stati verificati da LAV su fonti pubbliche (siti ufficiali dei brand, comunicati stampa, documentazione tecnica) e aggiornati ad aprile 2026.
3. Per le quote di abbattimento dei canguri: dati ufficiali dei governi statali australiani e del governo federale, stagioni 2025–2026.
4. Materiale fotografico/video è disponibile su richiesta.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri *Press Office Assistant*

m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI